

Venerdì 5 Marzo - II settimana di Quaresima

Mt 21,33-43.45

Costui è l'erede. Su, uccidiamolo!

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo:

«Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano.

Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo.

Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: "Avranno rispetto per mio figlio!". Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: "Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!". Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero.

Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?».

Gli risposero: «Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo».

E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture:

"La pietra che i costruttori hanno scartato

è diventata la pietra d'angolo;

questo è stato fatto dal Signore

ed è una meraviglia ai nostri occhi"?

Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti».

Udite queste parabole, i capi dei sacerdoti e i farisei capirono che parlava di loro.

Cercavano di catturarlo, ma ebbero paura della folla, perché lo considerava un profeta.

Gesù non mette fine alle contraddizioni della storia, le assume. E' il senso di questa parabola cupa, sanguinante, triste. Il cuore del racconto è centrato sul figlio: è lui l'inviato dal Padre a riscuotere quanto dovuto e il finale non è un abbandono, ma un nuovo inizio. Quella morte che tutto sembra distruggere non è che il trampolino per una nuova vita, per un inatteso riscatto. Questo passo del Vangelo ci lascia così un grande messaggio di speranza: "La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo..". L'opera di Dio va avanti, nonostante il drammatico rifiuto dell'uomo: il Figlio ucciso è risorto, la vita ha vinto. Ripartiamo da qui, dalle nostre miserie, dai nostri dubbi e dai nostri dolori: la risposta ce l'abbiamo.

Guarda il commento al Vangelo sul nostro canale :

https://www.youtube.com/watch?v=xyRmrvCUt_w

